

Interrogazione n. 979

presentata in data 30 ottobre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Mastrovincenzo

Nuova localizzazione del Centro dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico con sede a Pesaro

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- con ben 5 interrogazioni presentate dall'inizio della corrente legislatura, il primo firmatario della presente ed altri hanno chiesto a questa Giunta regionale informazioni sull'iter di realizzazione della struttura di Pesaro dedicata a persone con disturbi dello spettro autistico,
- la realizzazione del suddetto Centro per l'Autismo è stata deliberata nel 2017 e nel 2019 è stata individuata la sua allocazione presso l'edificio di proprietà dell'allora ASUR in Via Vatielli-Via Alfano a Pesaro,
- successivamente, in attuazione del PNRR- Missione 6 – Componente 1, questa Amministrazione ha individuato lo stesso edificio di Via Vatielli – Via Alfano, per realizzare la Centrale Operativa Territoriale (COT) di Pesaro con l'idea di trasferirla presso il complesso dell'ex manicomio San Benedetto, dopo la sua ristrutturazione,
- il primo firmatario della presente ha più volte sollevato dubbi sulla possibile coesistenza delle due strutture presso lo stesso edificio ed ha sempre ottenuto da questa Amministrazione rassicurazioni sulla compatibilità;

Preso atto che:

- a marzo 2023 è stato costituito presso l'AST di Pesaro e Urbino un nuovo gruppo di lavoro per avviare un tavolo tecnico sulla questione,
- a seguito della relazione stilata dal Direttore del Distretto di Pesaro e dal Responsabile Unico del Procedimento relativo alla COT nonché delle valutazioni effettuate dal gruppo di lavoro, è emersa la richiesta di valutare lo spostamento della COT, sostanzialmente accertando l'impossibilità di realizzare le due strutture nello stesso edificio, come da sempre sostenuto dal primo firmatario di questa interrogazione,
- nel rispondere all'ultima interrogazione (n. 876) durante la seduta dell'Assemblea legislativa regionale del 18 luglio 2023, l'assessore competente ha quindi ammesso l'incompatibilità della coesistenza del Centro per l'Autismo con la Centrale Operativa Territoriale presso lo stesso edificio di Via Vatielli – Via Alfano,
- l'assessore ha inoltre riferito dell'impossibilità di spostare la COT in quanto esistono vincoli temporali molto stringenti per la sua realizzazione, inoltre la sua progettazione è stata già completata e pagata ad un tecnico esterno cosicché la sua mancata realizzazione comporterebbe anche responsabilità amministrative,
- è stato quindi dato mandato al tavolo tecnico di individuare un nuovo sito dove allocare il Centro per le persone affette da disturbi dello spettro autistico;

Evidenziato che quanto sopra descritto:

- sta assumendo i contorni di una vicenda grottesca, se non fosse che a farne le spese sono molte famiglie di persone con disturbi dello spettro autistico che vedono allontanarsi

- la giusta aspettativa di poter essere affiancate dal servizio sanitario regionale nel gestire la malattia dei propri cari,
- è il sintomo di una evidente incapacità programmatica di questa Amministrazione, ancora più grave perché dimostrata in un settore che dovrebbe garantire uno dei diritti fondamentali riconosciuti in Costituzione, quello alla salute;

Rilevata la necessità di avviare quanto prima la realizzazione del Centro diurno e residenziale per persone con disturbi dello spettro autistico, così come previsto fin dal 2017;

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- quante riunioni ha effettuato il nuovo gruppo di lavoro citato in premessa dopo la risposta in Aula all'interrogazione n. 876, fornita il 18 luglio 2023,
- se è stato individuato il sito dove allocare il Centro dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico ed eventualmente qual è,
- se è stato definito un cronoprogramma dell'iter di realizzazione del Centro.